

Ecoballe, un tavolo tecnico per la caratterizzazione dei rifiuti

Marigliano, la decisione dopo il sopralluogo dei tecnici al sito di stoccaggio di Boscofangone

MARIGLIANO (Vittorio Di Gioia) - Uno sguardo al futuro. Da questo spiraglio di speranza riparte Boscofangone, ormai da tempo periferia abusata ed abbandonata di Marigliano, scenario trasandato di una provincia, quella napoletana, sempre più in basso nella scala della civiltà. Bagliore positivo dettato dalla visita di venerdì mattina, effettuata al sito di stoccaggio delle ecoballe, da parte del consigliere regionale **Luciano Schifone**, dal consigliere comunale **Michelangelo Esposito Mocerino** e dal deputato **Paolo Russo**, per verificare la sicurezza dell'impianto e per valutare le prospettive sul futuro dell'area che, a dire il vero, di prospettive ad oggi non aveva mai sentito parlare. L'ispezione è stata accompagnata anche, e soprattutto, da Sapna e Protezione Civile, con il capitano **Gerardo Chieffo** che, a febbraio, aveva effettuato l'ultimo periodico prelievo e l'analisi del percolato, con risultati comunque positivi e rassicuranti circa la composizione delle ecoballe. Avviare un tavolo tecnico per la caratterizzazione dei rifiuti: è stata questa la proposta delle istituzioni presenti a Boscofangone venerdì. L'ispezione sullo stato dei luoghi e la valutazione-report sugli esami e i campioni effettuati in loco nell'anno in corso

è risultata comunque incoraggiante. Così Luciano Schifone: "Dopo quest'ultimo sopralluogo bisogna avviare subito un tavolo tecnico con tutti gli organi preposti per risolvere innanzitutto le criticità presenti nella gestione dell'impianto, che resta comunque allo stato in piena sicurezza per la popolazione". Tuttavia "anche se l'impresa di smaltimento e bonifica del sito non è impresa facile - ha incalzato il consigliere comunale Michelangelo Esposito Mocerino - e richiede tempi lunghi, bisogna iniziare richiedendo, in primis, l'intervento del Comune di Marigliano, ad attivarsi per decidere sul da farsi valutandone ogni aspetto, assieme a Protezione Civile, Regione Campania e Sapna". "Bisogna programmare - ha infine aggiunto lo stesso consigliere comunale - nel più breve tempo possibile, la caratterizzazione dei composti di rifiuti presenti nelle ecoballe e, poi in fase successiva, qualora ne fosse riscontrata la compatibilità, quella di un possibile smaltimento nel vicino inceneritore di Acerra". Dello stesso avviso il Deputato Paolo Russo, ritenendo indispensabile che "inizi il più presto tale procedura di caratterizzazione, tenendo anche in considerazione gli eventi atmosferici e la stagione estiva alle porte, pun-

tando alla celere rimozione di queste immense colline di rifiuti, garantendo sempre ed in primis la salute della popolazione e la salvaguardia di un eco sistema ormai devastato negli anni dai traffici illeciti di rifiuti". All'ispezione hanno partecipato anche dei giovani rappresentanti dell'associazione mariglianese Progresso Giovani, già protagonisti nell'ultima seduta di consiglio comunale di una protesta silenziosa e pacifica, che ha visto l'utilizzo di tutti gli oltre 50 associati, di mascherine antimog per allertare le istituzioni dell'allarmante situazione ambientale in cui vivono.

